

REGIONE VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA n. 1
DOLOMITI

~~~~~

Deliberazione n. 1569

del 31/12/2021

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**Oggetto: Art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Procedimento di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle Amministrazioni Pubbliche.**

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, proponente della presente deliberazione e responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che le Pubbliche le Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Il Testo Unico consente, nei limiti di quanto sopra previsto, alle amministrazioni pubbliche la costituzione di società, l'acquisizione o il mantenimento di partecipazioni in società esclusivamente per svolgere le seguenti attività:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui

all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016". E' consentita, inoltre, in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 4 del T.U., l'acquisizione di partecipazioni in società, aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili, allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

- l'art. 20 del Testo Unico prevede che le Amministrazioni Pubbliche annualmente – e per la prima volta entro il 31/12/2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017 - effettuino una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
  - b) società che risultino prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi finanziari precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione delle società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. I provvedimenti assunti ai sensi delle citate disposizioni vanno trasmessi alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo e alla struttura del MEF di cui all'art. 15 del Testo Unico;

Ai fini di quanto previsto dal citato art. 20 del Testo Unico si dà atto che l'Azienda ULSS 1 Dolomiti al 31.12.2020 deteneva la partecipazione nella Società Istituto Codivilla Putti di Cortina s.p.a con sede a Cortina d'Ampezzo (BL);

Richiamata la DDG n. 1734 del 17.12.2020 con cui è stata effettuata l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate in cui questa azienda deteneva partecipazioni riferite al 31.12.2019.

In merito alla Società Istituto Codivilla Putti di Cortina s.p.a innanzitutto si evidenzia che detta società, con deliberazione del Direttore Generale n. 287 del 23.3.2017, è stata individuata da questa ULSS ai fini della ricognizione prevista dall'art. 24 del Testo Unico, facendo rinvio, per l'individuazione e l'attuazione delle misure da adottare, alle determinazioni regionali attuative della L.R. n. 33/2014; la citata deliberazione del Direttore Generale n. 287/2017 è stata trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ed alla struttura del MEF di cui all'art. 15 del Testo Unico;

Si ritiene comunque opportuno rilevare in merito alla predetta Società quanto segue:

- in attuazione dell'articolo 9 bis del decreto legislativo n. 502/1992 – che prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano autorizzino programmi di sperimentazione gestionale aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali contemplanti forme di collaborazione tra strutture del Servizio Sanitario Nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste - la Regione Veneto aveva autorizzato il programma di sperimentazione gestionale relativo all'Ospedale di Cortina d'Ampezzo proposto dalla ex Azienda ULSS 1 di Belluno (ora ULSS1 Dolomiti). Il programma di sperimentazione gestionale è stato avviato l'1.7.2003 – attraverso la Società Istituto Codivilla Putti di Cortina SpA (detenuta al 51% dalla ULSS 1 di Belluno e per 49% da un socio privato Giomi spa) – e prorogato con vari provvedimenti giuntali;
- la sperimentazione gestionale in questione è cessata il 29 aprile 2017 per effetto, da ultimo, della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto (DGRV) n. 377 del 28.3.2017 che ha confermato la volontà già espressa dalla DGRV n. 2122/2013, dalla L.R. n. 33/2014 e dalla DGRV n. 570/2015;
- l'art. 4 della L.R. 33/2014 ha stabilito, infatti che l'Azienda ULSS n. 1 è autorizzata a mantenere la partecipazione maggioritaria nella società mista pubblico-privato Istituto Codivilla Putti di Cortina SpA sino all'individuazione di nuove forme di gestione e comunque non oltre trenta mesi dall'entrata in vigore della legge medesima; autorizzazione conferita “al fine di garantire la qualità del servizio sanitario sia per i residenti sia per i turisti relativamente al primo e pronto intervento nonché alla diagnostica di base e alla specialistica ambulatoriale e di ripristinare la valorizzazione di un servizio sanitario specialistico di eccellenza nel campo della traumatologia da sport e delle infezioni ossee articolari”;
- la decisione di abbandonare la sperimentazione gestionale era già stata infatti espressa con DGRV n. 2122/2013 - in attuazione della programmazione regionale di cui al Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 - che ha previsto per l'Ospedale di Cortina forme di gestione diverse dalla sperimentazione gestionale e specificamente la gestione a mezzo di operatore privato accreditato (da individuare a seguito di gara pubblica). La L.R. 33/2014 è stata, quindi, confermativa di una decisione già assunta ed in tal senso la (ex) Azienda ULSS n. 1 è stata autorizzata a mantenere la quota societaria nella società di sperimentazione gestionale sino all'individuazione di nuove forme di gestione;
- come detto, in attuazione della L.R. 33/2013 la Giunta Regionale ha adottato la DGRV n. 570/2015 e la DGRV n. 377/2017;
- con quest'ultimo provvedimento, in particolare, confermando la scadenza della sperimentazione gestionale fissata per il 29.4.2017, sono state recepite le disposizioni del D.M. 70/2015 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera) e le nuove indicazioni in materia dei tetti di mobilità extra-regionale stabilite dalla decisione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di cui all'atto rep. 16/104/CR7a/C7 del 29.9.2017. Più nello specifico, con la DGRV 377/2017 è stata, tra l'altro, modificata la scheda di dotazione ospedaliera della struttura di Cortina ed incaricata la Centrale Regionale Acquisti Veneto (CRAV) di svolgere il

procedimento di scelta dell'operatore privato accreditato cui affidare la struttura ospedaliera di Cortina d'Ampezzo;

- in esecuzione della normativa sopra esposta, l'Azienda ULSS n. 1 ha preso atto della cessazione della sperimentazione gestionale con deliberazione del Direttore Generale n. 423/2017 che è stata trasmessa – ex art. 5 del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 – alla Sezione Regionale di Controllo del Veneto della Corte dei Conti in data 2.5.2017 prot. 28039/Conv.;
- a seguito e per effetto della cessazione della sperimentazione gestionale, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti ha rilevato la partecipazione societaria facente capo a Giomi s.p.a (socio privato della Società Istituto Codivilla di Cortina s.p.a) divenendo dal 12 gennaio 2018 -a seguito del perfezionamento dell'acquisto del 49% delle quote- socio unico con la totalità dei diritti di voto;
- l'assemblea straordinaria dei soci del 29 maggio 2018 ha approvato la messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del c.c., nominando come liquidatore il dott. Dr. Attilio Somnavilla; la liquidazione della Società è ad oggi tuttora in corso, come riferito dal gruppo aziendale di lavoro preposto;

Attestata dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale dott. Gianluca Romano, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

#### IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per la materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli dall'art. 3, comma 6, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

#### d e l i b e r a

1. Di approvare quanto esposto in premessa ai fini dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 ad oggetto "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
2. Di incaricare il Servizio Affari Generali di adempiere ai successivi incombeni in attuazione del predetto art. 20 del D.Lgs 175/2016 compresa la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'art. 15 del D.Lgs 175/2016.

IL DIRETTORE GENERALE  
- Dott.ssa Maria Grazia CARRARO -  
(Documento Firmato Digitalmente)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questa U.L.S.S. n. 1 per 15 giorni consecutivi dal 01/01/2022.

IL SEGRETARIO  
dr.ssa Ornella Ciccirello

---

Copia composta di n.            fogli, conforme all'originale depositata agli atti di questo Ufficio.

Belluno, lì

IL SEGRETARIO

---

Trasmessa per l'esecuzione a: UOC Direzione amministrativa territoriale

Trasmessa per le competenze relative a: